



ORDINE DEI GEOLOGI
DELLA PUGLIA



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Il Ground Penetrating Radar (GPR): prospezioni integrate ed elaborazione dati

**Sede: Sala Michele Maggiore
Ordine dei Geologi della Puglia
Via Jupero Serra 19 - Bari**

9-10 Febbraio 2018

Organizzazione

- *Ordine dei Geologi della Regione Puglia*

In collaborazione con:

- *Associazione Italiana del Georadar*
- *Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (CNR - IBAM)*
- *Università del Salento*

Docenti

- *Raffaele Persico (CNR - IBAM)*
- *Giovanni Leucci (CNR - IBAM)*
- *Giuseppe Cannazza (Università del Salento)*

Iscrizione

Il corso prevede quota di iscrizione da versare anticipatamente mediante bonifico bancario all'Associazione Italiana del Georadar. La quota di iscrizione è di 50 euro IVA inclusa.

Per iscriversi scrivere ad info@gpritalia.it

Alcune lezioni potranno essere videoregistrate.

Sono stati chiesti 12 crediti formativi presso il Consiglio Nazionale dei Geologi

Struttura del Corso

Le lezioni hanno come obiettivo quello di illustrare la tecnica del georadar da un punto di vista pratico, inserita in un più ampio contesto di prospezioni integrate.

Venerdì, 9 febbraio ore 9:00 – 13:00

Relatore	Orario	Titolo
Saluti e Introduzione ai lavori del Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia: Dott. Salvatore Valletta		
Raffaele Persico	9:00-10:00	Uso del georadar: come raccogliere ed elaborare i dati. Accorgimenti pratici, passaggi fondamentali standard, casi e situazioni particolari.
Giovanni Leucci	10:00-11:00	Le indagini geofisiche applicate a problematiche di tipo geologico ambientale: ERT, Sismico, GPR
Raffaele Persico	11:00-12:00	Esempi di elaborazione mediante il codice commerciale Reflexw
Giovanni Leucci	12:00-13:00	Le indagini geofisiche applicate a problematiche di tipo geologico ambientale: illustrazione di alcuni casi di studio

Venerdì, 9 febbraio ore 15,00 – 18,00

Relatore	Orario	Titolo
Raffaele Persico	14:20-14:30	Presentazione dell'Associazione Italiana del Georadar
Giuseppe Cannazza	14:30-16:30	Brevi cenni teorici ed applicazioni pratiche del TDR (riflettometria nel dominio del tempo)
Giovanni Leucci	16:30-17:30	Esempi di elaborazione dei dati geofisici
Raffaele Persico	17:30-18:30	Aspetti sulla sicurezza nelle prospezioni georadar e geofisiche.

Sabato 10 Febbraio 09:00-12:30

Supporto tecnico	Orario	Titolo
Raffaele Persico, Giovanni Leucci, Giuseppe Cannazza	09:00-12:30	Dimostrazione pratica con strumentazioni GPR e TDR

Breve CV dei docenti del Corso

Raffaele Persico

Raffaele Persico è Ricercatore presso l'Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali IBAM-CNR di Lecce. È stato chairman della tredicesima conferenza mondiale sul Georadar nel 2010 ed è membro del Comitato Direttivo della European GPR Association, nonché presidente dell'Associazione Italiana del Georadar. I suoi interessi nel campo del georadar sono di tipo sia teorico che pratico, e riguardano applicazioni sui beni culturali, algoritmi di ricostruzione, tecniche integrate e hardware dei sistemi, soprattutto nell'ambito dei GPR stepped frequency, sui quali è titolare di un brevetto Italiano riguardante i georadar riconfigurabili. Raffaele Persico ha eseguito prospezioni in (e/o ha elaborato dati georadar provenienti da) varie zone d'Italia e d'Europa, nonché in Turchia e in Sud America, nell'ambito di varie missioni internazionali e di progetti nazionali ed internazionali. Raffaele Persico ha insegnato i principi e la tecnica georadar in scuole e seminari nazionali ed internazionali organizzati dall'EAGE, dall'EARSel, dalla Cost Action Europea TU1208, dall'Università di Malta, dall'Università Cattolica di Leuven e dal CNR. Ha pubblicato in materia circa duecento articoli, 2 libri e alcuni capitoli di libro insieme con altri studiosi. Raffaele Persico è infine Editor Associato delle riviste internazionali Geophysical Prospection e Near Surface Geophysics.

Giovanni Leucci

Ricercatore presso l'Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali del CNR, è responsabile scientifico e preposto del laboratorio di Geofisica per l'Archeologia e i Beni Monumentali. Si occupa di geofisica applicata all'archeologia, alla diagnostica non invasiva dei beni monumentali, all'ingegneria, all'ambiente. Ha partecipato a numerose campagne geofisiche in siti archeologici (Petra, Giordania, Hawaii, USA; Hierapolis e Sagalassos, Turchia; Ventarron, Perù; Durazzo, Albania; e molti altri in Italia) ed è invited professor alla Denver University (USA). Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti internazionali legati alla qualità dell'attività di ricerca e della produzione scientifica, l'ultimo è il best paper award del journal of geophysics and engineering (2014). Membro di numerosi comitati scientifici internazionali e dell'editorial board di riviste scientifiche internazionali, è inserito nel comitato scientifico dell'IUGS per la valutazione dei siti candidati all'inserimento nella World Heritage List dell'UNESCO. (<http://cnr-it.academia.edu/GiovanniLeucci>)

Giuseppe Cannazza

Ha conseguito la laurea in fisica presso l'Università del Salento e Master di Primo Livello in Scienze dei Materiali e Tecnologie dell'Università di Pavia. Dal 2007 è Assegnista presso il Dipartimento di Ingegneria per l'Innovazione, Università del Salento, presso il laboratorio di Misure Elettriche ed Eletttroniche. I suoi attuali interessi di ricerca includono tecniche di misurazione di riflettometria a microonde, caratterizzazione e ottimizzazione di sensori per applicazioni industriali e ambientali.